

**INTERNAZIONALE MARMI E MACCHINE CARRARA SPA  
Sede in Carrara, Viale G. Galilei 133  
Capitale Sociale € 31.138.850,60**

**Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014**

\* \* \*

Signori Azionisti,

in via preliminare si evidenzia come questo Collegio – nel corso dell’esercizio – abbia mutato la propria composizione con la nomina di un nuovo Sindaco nell’ambito della sessione assembleare del 9 settembre 2014.

Sempre con riguardo alle notizie di carattere preliminare giova ricordare come – ai sensi dell’art. 13 dello Statuto Sociale - viene demandata al Collegio anche la funzione di Revisore Legale con la conseguenza che, per l’esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il Collegio Sindacale ha esercitato – nei rispettivi periodi di competenze e di vigenza dell’incarico – entrambe le funzioni di vigilanza e di revisione legale.

Le relazioni richieste rispettivamente dagli art. 14 D.lgs n. 39 e dall’art. 2429 codice civile sono contenute, stante la coincidenza del soggetto interessato, nel presente unico documento sociale, diviso in due parti distinte in conformità al contenuto delle norme di comportamento elaborate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili.

**Parte I**

**Relazione di revisione ai sensi dell’art. 14 del D.lgs n. 39 del 27 gennaio 2010**

Nell’ambito dell’incarico conferito abbiamo svolto la revisione legale del bilancio di esercizio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e dalla relazione sulla gestione predisposta dal Consiglio di Amministrazione della società Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. sul bilancio chiuso al 31 dicembre 2014.

Si evidenzia come la responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società mentre è del Collegio la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione legale.

Il nostro esame è stato quindi sviluppato secondo gli statuiti principi di revisione comunemente applicati al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi ovvero se risulti, nel suo complesso, attendibile. Pertanto, il procedimento di revisione è stato svolto in maniera coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Nello specifico, la revisione ha comportato un preliminare esame delle attività poste in essere dallo scrivente Organo di controllo, sulla scorta di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché sulla valutazione dell’adeguatezza dei criteri utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. All’esito di tale attività il Collegio ritiene che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l’espressione del nostro giudizio professionale come richiestoci.

Si ricorda, come già evidenziato nelle precedenti relazioni, circa la modifica dei piani di ammortamento riguardo ai fabbricati strumentali (*sulla scorta di apposita perizia giurata*) con l’applicazione di una aliquota di

ammortamento di circa l'1,1% che ha ridotto di conseguenza l'impatto della voce ammortamenti di circa 298 mila euro annui.

Anche la responsabilità della Relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della Relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla Legge. A tale fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio, la Relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A. al 31 dicembre 2014.

\* \* \*

## **Parte II**

### **Relazione del Collegio Sindacale sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2014 ai sensi dell'art. 2429 c. 2 cod.civ.**

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 il nostro Organo – nelle varie composizioni collegiali - ha svolto l'attività di vigilanza prevista dalla legge ispirandosi ai principi di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, tenuto conto anche delle comunicazioni Consob in materia di controlli societari e attività del Collegio Sindacale. Sulla base delle informazioni ricevute e delle apposite analisi condotte dal Collegio Sindacale è risultato che le operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nell'esercizio 2014 sono rappresentate, essenzialmente, dalle seguenti:

- È stato inaugurato ed attivato il Laboratorio Tecnologico “Stone Lab” grazie anche al contributo della Regione Toscana che ne ha finanziato il progetto nella misura pari al 75% e che rappresenterà lo strumento tanto atteso per le imprese del territorio di aggiungere un valore altamente tecnologico ai loro prodotti.
- E' stata deliberata, con verbale del 22 dicembre 2014, la rinuncia al credito verso la controllata Carrarafiere per un importo complessivo di € 760.000,00 proprio in funzione dei mancati contributi o particolari finanziamenti da parte degli Enti Pubblici di riferimento.

Tutte le operazioni sono analiticamente descritte nella Relazione sulla Gestione del Consiglio di Amministrazione e nella Nota Integrativa al bilancio dell'esercizio 2014, alle quali si rimanda per un esame degli effetti sul bilancio di esercizio.

Nell'ambito dell'esercizio delle funzioni proprie del Collegio Sindacale, riferiamo che nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 abbiamo svolto l'attività di vigilanza prevista dall'art. 2403 del codice civile; abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo; abbiamo ottenuto dagli Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale deliberate e poste in essere dalla Società, anche per il tramite delle sue controllate, e possiamo ragionevolmente affermare che le operazioni stesse sono conformi alla legge e allo statuto sociale e non appaiono manifestamente imprudenti, azzardate o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale; dalle informazioni ricevute dagli Amministratori non è emersa l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali poste in essere nel corso dell'esercizio 2014; in ordine alle operazioni infragruppo, realizzate nell'ambito delle attività ordinarie della Società, le stesse risultano effettuate nell'interesse della Società e congrue in termini di valore, e sono

sufficientemente descritte nella Relazione sulla Gestione alla quale Vi rimandiamo al fine di ottenere informazioni circa le loro caratteristiche e la loro rilevanza economica.

L'attività di coordinamento della controllata Carrarafiere Srl si è esplicitata durante tutto il corso dell'esercizio 2014 attraverso una informativa puntuale da parte del Presidente della Società, sia nel corso dei Consigli di Amministrazione, sia attraverso i report, i budget e i business plan messi a disposizione del Consiglio e del Collegio, nonché attraverso la convocazione di Consigli di amministrazione congiunti quando gli argomenti posti all'ordine del giorno rivestivano particolare interesse strategico per entrambe le realtà societarie.

Peraltro, proprio con riferimento alla Controllata Carrarafiere Srl, alcuni passaggi dalla relazione del Collegio Sindacale di quest'ultima, messa a nostra disposizione, appaiono poco condivisibili soprattutto nella parte in cui viene rimarcato, come il venir meno della figura del Direttore Generale (*a seguito di dimissioni intervenute entro la fine di novembre 2014*), ha evidenziato un grave vuoto funzionale soprattutto in considerazione del quadro macroeconomico generale che avrebbe imposto una pianificazione dettagliata con largo anticipo sugli eventi. Sicuramente la figura del Direttore svolgeva un ruolo preminente all'interno della struttura della Controllata Carrarafiere, ma il solo fatto che sia venuta a mancare soltanto nell'ultimo mese dell'esercizio, tale fatto pur importante non può avere alterato in modo significativo un risultato economico negativo già formatosi durante l'anno e, purtroppo, in linea con quello altrettanto negativo fatto registrare nell'anno precedente.

Semmai, stante l'ormai continua flessione in atto da diversi anni dell'intero sistema fieristico nazionale che ha drasticamente ridotto i margini di importanti manifestazioni, sarebbe da rivedere l'intera struttura dei costi di gestione e di struttura della controllata e riequilibrarla alle mutate condizioni del mercato fieristico di riferimento, proprio per evitare – come sottolineato dallo stesso Collegio della Controllata - che la continuità aziendale della stessa sia possibile solo attraverso la rinuncia al canone di affitto annuale e alle diverse ricapitalizzazioni poste in essere dal Socio Unico, percorso questo che già nel corso delle ultime riunioni consiliari era già stato discusso ed individuato come fattore prioritario da risolvere nell'esercizio successivo.

Per tornare agli aspetti prettamente tecnici, abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità dello stesso a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dei responsabili delle rispettive funzioni e l'esame dei documenti aziendali e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire; abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società.

Nell'esercizio non sono state presentate denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c. né esposti da parte di terzi; la relazione sulla gestione illustra adeguatamente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria nonché l'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Nel corso dell'esercizio 2014 il Collegio Sindacale si è riunito secondo il previsto dettato normativo ed ha partecipato – per tramite dell'intero Collegio o di alcuni dei suoi Membri – alle sessioni tenute dal Consiglio di Amministrazione.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta, non sono state rilevate omissioni e/o fatti censurabili e/o irregolarità o, comunque, fatti significativi tali da richiederne menzione nella presente relazione.

Abbiamo vigilato sull'impostazione generale data al Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014, il cui progetto è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nei termini stabiliti dalla legge, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, i criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione, non sono difforni da quelli osservati nella redazione del bilancio relativo all'esercizio precedente e pertanto, non è stato necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma e all'art. 2423 bis, secondo comma del codice civile.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2014, redatto dagli amministratori e composto nei suoi documenti essenziali compresa la Relazione sulla Gestione, evidenzia una perdita di esercizio di Euro 1.495.820,00, che viene così

riassunta:

<i>STATO PATRIMONIALE</i>	<i>ESERCIZIO CORRENTE</i>	<i>ESERCIZIO PRECEDENTE</i>
Attivo	38.528.428	39.853.066
Passivo	9.745.843	9.574.660
Patrimonio Netto	28.782.585	30.278.406
Conti d'ordine	7.746.850	7.746.850

  

<i>CONTO ECONOMICO</i>	<i>ESERCIZIO CORRENTE</i>	<i>ESERCIZIO PRECEDENTE</i>
Valore della Produzione	1.042.747	1.118.145
Costi della Produzione	1.103.131	1.085.624
Differenza tra valori e costi della produzione	-60.384	32.521
Risultato della gestione finanziaria	-1.349.875	53.120
Risultato della gestione straordinaria	-19.770	5.460
Imposte sul reddito	-65.791	-73.639
<b>Risultato dell'esercizio</b>	<b>-1.495.820</b>	<b>17.462</b>

Ai sensi dell'art. 2426, punti 5 e 6, Codice Civile, osserviamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali, quando richiesto dal codice civile sono state iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale e vengono ammortizzate lungo il periodo della loro durata economica;
- Nella nota integrativa sono state fornite tutte le informazioni necessarie sulla composizione delle stesse e sui criteri di valutazione adottati. In particolare, con riferimento ai valori iscritti della partecipata Carrarafiere SRL, è stato esplicitato il criterio adottato, secondo il metodo più utilizzato ai fini della valutazione economica dei marchi, ovvero quello "dello sgravio delle royalties", attraverso il quale è stato possibile determinarne il relativo valore alla data del 31 dicembre 2014. Al riguardo, giova osservare come da apposita integrazione alla perizia di stima, richiesta appositamente dal Collegio, il valore indicato di € 2.400.000, superiore rispetto a quello contabile della stessa, è tuttavia giustificato dal maggior valore economico attribuito ai marchi di proprietà della società partecipata, (e ciò, nonostante, la svalutazione operata di € 1.337.064 dovuta ai risultati economici negativi conseguiti da Carrarafiere SrL);
- Si ricorda la vigenza del regolamento del consolidato fiscale tra le società I.M.M. e Carrarafiere per il quale, in relazione a ciascun periodo fiscale (2013/2015), la consolidante I.M.M. corrisponderà alla consolidata Carrarafiere, una somma pari al 10% dell'ammontare della perdita fiscale in capo alla consolidata ma, comunque, in misura non superiore ai 50.000,00 euro.

Abbiamo inoltre verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

\* \* \*

## CONCLUSIONI

Alla luce dell'attività di vigilanza e controllo contabile svolta durante le riunioni collegiali e sulla base dei documenti sottoposti dall'Organo Amministrativo, considerate anche le risultanze dell'attività svolta quale organo di revisione legale, esprimiamo un giudizio positivo al progetto di bilancio di esercizio della "Internazionale Marmi e Macchine Carrara S.p.A." chiuso al 31 dicembre 2014, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio di esercizio 2014 ed esprimiamo parere favorevole anche in ordine alla proposta del Consiglio di Amministrazione di portare a nuovo la perdita nel prossimo esercizio.

Marina di Carrara, 16 aprile 2015

Per il Collegio Sindacale

Dott. Giorgio Dell'Amico - Presidente